PROCEDURA WHISTLEBLOWING

INDICE

I – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Premessa e scopo
2. Destinatari
3. Adozione, comunicazione e diffusione
4. Riferimenti normativi e soft law
5. Definizioni
6. Sanzioni

II – EFFETTUAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

7. Oggetto della segnalazione
8. Soggetti legittimati alla segnalazione
9. Riservatezza dell'identità del segnalante
10. Misure di protezione del segnalante
    10.1 Divieto di ritorsione
    10.2 Protezione dalle ritorsioni
    10.3 Limitazioni della responsabilità
    10.4 Misure di sostegno
11. Segnalazione interna
12. Segnalazione esterna e divulgazione pubblica

III – GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

13. Soggetto incaricato della gestione della segnalazione
14. Ricezione e presa in carico della segnalazione
15. Valutazione preliminare della segnalazione
16. Richiesta di informazioni integrative
17. Accertamento della violazione segnalata
18. Valutazione e prevenzione del rischio di ritorsioni
19. Esito degli accertamenti
20. Azioni conseguenti all'accertamento

IV – DISPOSIZIONI FINALI

21. Trattamento dei dati personali
22. Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

I - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Premessa e scopo

Per "whistleblowing" si intende la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

Il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Con tale Decreto viene stabilita una disciplina organica della materia applicabile anche agli enti privati che impiegano almeno 50 dipendenti.

Il Centro Medico Moscati, da sempre sensibile alle tematiche etiche e ai principi di legalità, correttezza e trasparenza, ha interesse a conoscere eventuali violazioni che possano verificarsi all'interno della propria organizzazione al fine di porvi efficace rimedio.

A tal fine, invita tutti coloro che operano nell'ambito della propria organizzazione a confrontarsi liberamente su ogni criticità riscontrata nell'attività lavorativa, certi che il Centro Medico Moscati non attuerà alcuna ritorsione nei confronti di chi effettui una segnalazione in buona fede.

Laddove vi sia la volontà di mantenere riservata la propria identità e/o il timore di subire ritorsioni da parte di altri componenti dell'organizzazione, il Centro Medico Moscati, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, consente di effettuare segnalazioni anche in forma riservata.

La presente Procedura disciplina le modalità di effettuazione e gestione delle segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o europee, nonché le misure di protezione delle persone che effettuano segnalazioni.

Il Centro Medico Moscati non ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001; la presente procedura è adottata esclusivamente ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 24/2023.

2. Destinatari

Il presente documento si applica ai dipendenti del Centro Medico Moscati e a tutti coloro che intrattengono o hanno intrattenuto rapporti di lavoro, collaborazione o rapporti professionali con il Centro Medico Moscati, come meglio specificato nel successivo art. 8.

3. Adozione, comunicazione e diffusione

L'adozione e l'aggiornamento del presente documento spettano all'organo amministrativo del Centro Medico Moscati, previa consultazione delle rappresentanze e/o organizzazioni sindacali ove presenti.

Il presente documento è portato a conoscenza del personale aziendale all'atto dell'adozione, in caso di aggiornamento e comunque in fase di selezione e al momento dell'assunzione.

Il presente documento è esposto e reso facilmente accessibile al personale aziendale mediante pubblicazione interna e affissione in bacheca.

Sul sito web del Centro Medico Moscati sono pubblicate informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per poter effettuare segnalazioni interne ed esterne.

I predetti adempimenti assolvono all'onere informativo previsto dall'art. 5, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 24/2023.

4. Riferimenti normativi e soft law

- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019;
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche;
- Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

5. Definizioni

Ai fini del presente documento si intendono per:

a) "violazioni": comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Centro Medico Moscati;

b) "informazioni sulle violazioni": informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che potrebbero essere commesse nell'organizzazione;

c) "segnalazione": la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni;

d) "segnalazione interna": la comunicazione presentata tramite il canale di segnalazione interna;

e) "segnalazione esterna": la comunicazione presentata tramite il canale ANAC;

f) "divulgazione pubblica": rendere pubbliche informazioni sulle violazioni tramite stampa o mezzi elettronici;

g) "persona segnalante": la persona fisica che effettua la segnalazione;

h) "persona coinvolta" o "segnalato": la persona cui la violazione è attribuita;

i) "segnalazione effettuata in mala fede": segnalazione effettuata senza fondato motivo;

j) "gestore": il Responsabile Whistleblowing incaricato della ricezione e gestione delle segnalazioni;

k) "informazioni riservate": informazioni coperte da obblighi di segretezza o protezione dei dati personali;

l) "facilitatore": persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione;

m) "contesto lavorativo": attività lavorative o professionali nell'ambito delle quali sono acquisite le informazioni sulle violazioni;

n) "riscontro": comunicazione al segnalante relativa al seguito dato alla segnalazione;

o) "ritorsione": qualsiasi comportamento, atto od omissione posto in essere in ragione della segnalazione e che provochi o possa provocare un danno ingiusto;

p) "seguito": attività svolta dal gestore per verificare la fondatezza della segnalazione.

6. Sanzioni

Le violazioni della presente procedura assumono rilevanza disciplinare e saranno sanzionate secondo quanto previsto dal sistema disciplinare interno.

Costituisce violazione punibile:

a) l'effettuazione della segnalazione in mala fede;

b) l'effettuazione di una segnalazione diffamatoria o calunniosa;

c) la rivelazione dell'identità del segnalante;

d) ogni comportamento volto a ostacolare la segnalazione;

e) il tentativo di identificare il segnalante;

f) la mancata gestione della segnalazione per dolo o colpa grave;

g) l'adozione di comportamenti ritorsivi.

Le violazioni della presente procedura da parte di soggetti terzi potranno essere sanzionate in forza di apposite clausole contrattuali.

Restano ferme le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 21 del D.Lgs. 24/2023.

II - EFFETTUAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

7. Oggetto della segnalazione

Possono essere oggetto di segnalazione le violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledano l'interesse pubblico o l'integrità del Centro Medico Moscati.

In particolare:

a) comportamenti illeciti, irregolarità amministrative, contabili o organizzative;

b) violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

c) violazioni della normativa sanitaria;

d) violazioni in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica;

e) violazioni in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela dei pazienti;

f) atti od omissioni che ledano gli interessi finanziari dell'Unione Europea;

g) comportamenti ritorsivi conseguenti a precedenti segnalazioni.

Sono escluse le contestazioni aventi carattere esclusivamente personale relative al rapporto individuale di lavoro.

Sono vietate le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave.

8. Soggetti legittimati alla segnalazione

Le segnalazioni possono essere effettuate da coloro che intrattengono o hanno intrattenuto rapporti di lavoro con il Centro Medico Moscati.

Possono effettuare una segnalazione:

- lavoratori subordinati;
- lavoratori autonomi;
- collaboratori;
- consulenti;
- volontari;
- tirocinanti;
- soci;
- soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo o rappresentanza.

Le misure di protezione si applicano anche:

a) ai facilitatori;

b) ai soggetti legati al segnalante da stabile legame affettivo o parentela entro il quarto grado;

c) ai colleghi di lavoro che abbiano un rapporto abituale con il segnalante;

d) agli enti di proprietà del segnalante o operanti nel medesimo contesto lavorativo.

9. Riservatezza dell'identità del segnalante

L'identità del segnalante non viene rivelata senza il suo espresso consenso a soggetti diversi da quelli competenti a ricevere o gestire la segnalazione.

La medesima riservatezza è garantita con riferimento a qualsiasi altra informazione dalla quale possa desumersi l'identità del segnalante.

Nell'ambito di eventuali procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non può essere rivelata salvo consenso espresso o casi previsti dalla legge.

10. Misure di protezione del segnalante

Al segnalante e ai soggetti collegati sono riconosciute le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023 purché abbiano effettuato la segnalazione in buona fede.

I motivi che inducono la persona a segnalare sono irrilevanti ai fini della protezione.

Le misure di protezione si applicano anche nei casi di segnalazione anonima, se il segnalante viene successivamente identificato e subisce ritorsioni.

10.1 Divieto di ritorsione

Il segnalante non può subire alcuna ritorsione per aver effettuato la segnalazione.

Costituiscono ritorsioni:

- licenziamento;
- sospensione;
- demansionamento;
- trasferimento;
- riduzione dello stipendio;
- discriminazione;
- molestie;
- sanzioni disciplinari ingiustificate;
- danni reputazionali;
- mancato rinnovo del contratto;
- conclusione anticipata di rapporti contrattuali.

10.2 Protezione dalle ritorsioni

Le ritorsioni possono essere comunicate ad ANAC.

Gli atti ritorsivi sono nulli e il segnalante ha diritto alla cessazione della condotta ritorsiva e al risarcimento del danno.

10.3 Limitazioni della responsabilità

Il segnalante non incorre in responsabilità civile, penale o amministrativa quando la divulgazione di informazioni sia necessaria ai fini della segnalazione e vi sia fondato motivo di ritenere vere le informazioni.

10.4 Misure di sostegno

Il segnalante può accedere alle misure di sostegno previste dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

III - GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

11. Segnalazione interna

Le segnalazioni possono essere effettuate al Responsabile Whistleblowing secondo le seguenti modalità:

a) in forma scritta, mediante piattaforma informatica dedicata, accessibile tramite apposito link: https://private.mygovernance.it/mywhistleblowing/moscati/79330 pubblicato sul sito istituzionale del Centro Medico Moscati;

b) in forma orale, attraverso sistema di messaggistica vocale disponibile sulla piattaforma ovvero, su richiesta del segnalante, mediante incontro diretto con il Responsabile Whistleblowing in luogo idoneo a garantire la riservatezza.

A prescindere dalla modalità scelta, è in ogni caso garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e avere un grado di completezza ed esaustività il più ampio possibile.

Il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi utili a consentire le verifiche necessarie, quali:

- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;
- le circostanze di tempo e luogo in cui si sono verificati i fatti;
- le generalità o altri elementi utili a identificare i soggetti coinvolti;
- eventuale documentazione a supporto;
- eventuali soggetti che possano riferire sui fatti;
- ogni altra informazione utile ai fini dell'accertamento.

12. Segnalazione esterna e divulgazione pubblica

La violazione può essere segnalata all'ANAC mediante il canale esterno attivato dalla stessa quando ricorra uno dei seguenti presupposti:

a) il canale interno non è attivo o non è conforme alla normativa;

b) la segnalazione interna non ha avuto seguito;

c) il segnalante ha fondati motivi di ritenere che la segnalazione interna non avrebbe efficace seguito oppure potrebbe determinare il rischio di ritorsioni;

d) il segnalante ritiene che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il segnalante può effettuare una divulgazione pubblica beneficiando delle tutele previste dalla normativa quando:

a) abbia previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna senza ottenere riscontro nei termini previsti;

b) abbia fondato motivo di ritenere che la violazione costituisca un pericolo imminente o palese;

c) abbia fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare rischio di ritorsioni o non avere efficace seguito.

13. Soggetto incaricato della gestione della segnalazione

La ricezione e gestione delle segnalazioni sono affidate al Responsabile Whistleblowing nominato dal Centro Medico Moscati, dotato di autonomia, imparzialità e adeguata competenza professionale.

La segnalazione presentata a soggetto diverso da quello competente è trasmessa entro 7 giorni al Responsabile Whistleblowing, con contestuale comunicazione al segnalante.

Qualora una segnalazione pervenga in busta chiusa recante la dicitura "riservata whistleblowing", il destinatario provvede a trasmetterla immediatamente al Responsabile Whistleblowing senza aprirla.

14. Ricezione e presa in carico della segnalazione

a) Segnalazione tramite piattaforma

Nel caso di utilizzo della piattaforma informatica, la stessa garantisce protocollazione completa e riservata della segnalazione mediante adeguati sistemi di crittografia e sicurezza informatica.

Ricevuta la segnalazione, il Responsabile Whistleblowing assegna uno specifico codice identificativo e procede alla registrazione della stessa in apposito registro riservato indicando:

- data e ora;
- oggetto della segnalazione;
- stato della procedura;
- eventuali aggiornamenti.

b) Segnalazione tramite messaggistica vocale

Anche le segnalazioni vocali sono gestite mediante piattaforma dedicata.

La voce del segnalante può essere alterata tramite strumenti tecnici idonei a garantirne la non riconoscibilità.

c) Segnalazione mediante incontro diretto

Previo consenso del segnalante, il Responsabile Whistleblowing documenta l'incontro mediante registrazione o verbale scritto.

Il contenuto del verbale viene sottoposto al segnalante per eventuali modifiche e sottoscrizione.

In ogni caso, il Responsabile Whistleblowing rilascia avviso di ricevimento entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione.

Il Responsabile Whistleblowing fornisce riscontro entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento o comunque entro 3 mesi e 7 giorni dalla presentazione della segnalazione.

Qualora l'istruttoria richieda tempi più lunghi, il segnalante viene informato dello stato della procedura e delle relative motivazioni.

15. Valutazione preliminare della segnalazione

Il Responsabile Whistleblowing effettua una valutazione preliminare della segnalazione al fine di verificare se rientri nell'ambito di applicazione della presente procedura.

Qualora la segnalazione risulti estranea all'ambito whistleblowing, il Responsabile Whistleblowing ne informa il segnalante indicando, ove possibile, l'ufficio competente.

In tal caso viene predisposto apposito report interno anonimizzato.

Qualora invece la segnalazione rientri nell'ambito applicativo della procedura, si procede all'istruttoria.

16. Richiesta di informazioni integrative

Laddove necessario, il Responsabile Whistleblowing può richiedere al segnalante informazioni integrative, tra cui:

- luogo della violazione;
- periodo temporale;
- soggetti coinvolti;
- eventuali precedenti segnalazioni;
- impatto sull'organizzazione;
- eventuale coinvolgimento della direzione;
- eventuali rischi per il segnalante o per altri soggetti;
- presenza di documenti o prove;
- eventuali testimoni;
- eventuali tentativi di occultamento o intimidazione.

17. Accertamento della violazione segnalata

Il Responsabile Whistleblowing procede all'accertamento mediante:

a) coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti;

b) acquisizione di documentazione;

c) audizione di persone informate sui fatti;

d) audizione del soggetto segnalato.

Il soggetto segnalato viene preventivamente informato dell'oggetto dell'incontro e può farsi assistere da persona di fiducia.

Le interviste vengono verbalizzate e sottoposte agli interessati per eventuali osservazioni e sottoscrizione.

Nel corso dell'istruttoria il Responsabile Whistleblowing mantiene interlocuzioni con il segnalante e può richiedere ulteriori integrazioni.

È sempre garantita la riservatezza dell'identità delle persone coinvolte.

18. Valutazione e prevenzione del rischio di ritorsioni

Il Responsabile Whistleblowing valuta il rischio di ritorsioni sulla base di elementi quali:

- possibilità di mantenimento della riservatezza;
- eventuale conoscenza della segnalazione da parte di altri soggetti;
- rischio percepito dal segnalante;

- eventuale coinvolgimento del segnalante nei fatti;
- natura della violazione;
- rapporto tra segnalante e organizzazione.

Qualora necessario, il Centro Medico Moscati adotta misure organizzative idonee a prevenire possibili ritorsioni.

19. Esito degli accertamenti

Il Responsabile Whistleblowing conclude il procedimento mediante redazione di apposito report destinato all'organo amministrativo.

Nel report vengono indicati:

a) insussistenza della violazione;

b) eventuale mala fede del segnalante;

c) sussistenza della violazione;

d) eventuali rischi di ritorsione;

e) soggetti coinvolti;

f) misure raccomandate.

Nel report non vengono indicati elementi idonei a identificare il segnalante, salvo i casi previsti dalla legge.

20. Azioni conseguenti all'accertamento

L'organo amministrativo valuta il contenuto del report e adotta le misure ritenute opportune.

In particolare può:

a) disporre ulteriori approfondimenti;

b) adottare misure correttive;

c) adottare provvedimenti disciplinari;

d) adottare misure di protezione del segnalante;

e) adottare misure idonee a eliminare eventuali ritorsioni;

f) adottare sanzioni nei confronti di chi abbia effettuato segnalazioni in mala fede.

L'organo amministrativo comunica le decisioni assunte al Responsabile Whistleblowing affinché venga fornito riscontro al segnalante.

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

21. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 24/2023. I dati personali sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione della segnalazione. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 24/2023. I dati sono accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati alla gestione delle segnalazioni. I dati personali vengono conservati per il tempo necessario alla gestione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR nei limiti consentiti dalla normativa vigente e purché non venga compromessa la riservatezza del segnalante. Il Centro Medico Moscati può nominare fornitori esterni quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

22. Conservazione della documentazione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla gestione della procedura e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale.

Il Responsabile Whistleblowing tiene apposito registro anonimizzato delle segnalazioni ricevute e gestite.

Nel registro sono indicati:

- oggetto della segnalazione;
- tempistiche di gestione;
- esito degli accertamenti;
- eventuali misure adottate.

La documentazione è conservata con modalità idonee a garantirne sicurezza, integrità e riservatezza.

Cercola (NA), lì 15.05.2026

Timbro e Firma Rappresentante Legale

Centro Medico Moscati s.r.l.
Via Don M' ni, 302
80040 CERCOLA (NA)
Part. IVA: 0[illegible]

(Timbro e Firma)